



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N 72 delibera

OGGETTO: Piani di Recupero L. 57/80 dichiarazione decadenza delle previsioni dei tipi di intervento a seguito sisma 2016 - fatti salvi i perimetri delle zone di recupero.

Data 03-08-2020

L'anno **duemilavent** il giorno **tre** del mese di **agosto** alle ore **16:54**, in modalità telematica giuoto decreto sindacale prot. 5930 del 17.04.2020 si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione **Straordinaria** ed in **Prima** convocazione. Risultano presenti e assenti i seguenti Consiglieri:

Fontanella Antonio	SINDACO	P
Di Marco Alessandro	CONSIGLIERE	P
Capriotti Federico	CONSIGLIERE	P
Serafini Alessio	CONSIGLIERE	P
Monteforte Piergiuseppe	CONSIGLIERE	P
Valeri Alberto	CONSIGLIERE	P
Pompei Stefano	CONSIGLIERE	P
Nardi Luigi	CONSIGLIERE	P
Palombini Filippo	CONSIGLIERE	P
Cortellesi Giorgio	CONSIGLIERE	P
Serafini Roberto	CONSIGLIERE	P

Partecipano alla seduta gli Assessori Esterni Dott. Massimo Bufacchi e Giambattista Paganelli

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale D.ssa **Manuela De Alfieri**

Il Presidente Sig. **Antonio Fontanella**

in qualità di SINDACO

dichiara aperta la seduta dopo aver constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere in seduta Pubblica sull'argomento in oggetto.

Relaziona il Consigliere Nardi Luigi e dà lettura del deliberato;

Il Consigliere Cortellesi Giorgio propone di inserire tra gli interventi ammissibili con la normativa

Post sisma anche quelli relativi agli edifici classificati da L2 a L4;

Il Sindaco, tenuto conto, della discussione, chiarisce che la proposta di delibera è finalizzata ad annullare la classificazione degli edifici determinata con i Piani di Recupero ai sensi della L.R. 57/80, ed, invece a riconsiderare tutti gli edifici crollati o demoliti a seguito di Ordinanza Sindacale post sisma e/o dichiarati inagibili da apposita Ordinanza Sindacale, nonché quelli classificati con Livello di danno da L2 a L4, secondo la normativa vigente e straordinaria emanata nel post sisma 2016 per consentirne la ricostruzione;

Segue votazione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 17 del 22/02/1983, sono stati approvati gli elaborati tecnici "Piani di Recupero delle frazioni" di Amatrice suddivisi in Comprensori n. 1, 2 e 3 redatti rispettivamente, ai sensi degli art.li 3-4-5-6-7 della L.R. n. 57/80, dagli Arch.tti Agata Guerra, Rita Giovannelli e dall'ing. Filippo Viola;

che con tali piani sono state perimetrate le 69 frazioni del territorio individuando altrettante zone omogenee di recupero ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78 attribuendo a ciascun fabbricato o aggregato edilizio il *tipo di intervento* (così come definiti dall'art. 31 delle L. 457/78) sulla scorta di un'attività di ricognizione dello stato di conservazione anche a seguito dell'allora evento sismico del 1979 ;

Richiamato il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 agosto 2016, recante "Dichiarazione dell'eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Rieti, Ascoli Piceno, Perugia e L'Aquila il giorno 24 agosto 2016, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002, n. 245, convertito con modificazioni dalla legge 27 dicembre 2002, n. 2862";

il Decreto del Presidente della Regione Lazio 25 agosto 2016 n. T00178, recante "Dichiarazione dello "Stato di Calamità Naturale" ai sensi della legge regionale 26 febbraio 2014, n. 2, art. 15 comma 1, per il territorio dei Comuni di Accumoli, Amatrice a seguito dell'evento sismico verificatosi nel giorno 24 agosto 2016";

Vista la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con cui si è dichiarato lo stato di emergenza, per la durata di 180 giorni, in conseguenza di eccezionali eventi sismici che in data 24 agosto 2016 hanno colpito il territorio delle Regioni Abruzzo, Lazio, Umbria e Marche;

Preso Atto che l'attuale assetto edilizio - urbano è stato stravolto dal sisma 2016 e successivi; i quali hanno provocato crolli immediati e gravi danni al patrimonio edilizio successivamente demolito con ordinanze Sindacali contingibili e urgenti a tutela della pubblica e privata incolumità;

Ritenuto, inoltre, che per agevolare le fasi della ricostruzione e del ritorno alle normali condizioni di vita delle popolazioni interessate è necessario assicurare ogni immediato sostegno atto a consentire la tutela degli interessi fondamentali delle predette popolazioni;

Constatato che l'attuale pianificazione comunale, citata in premessa, prevedeva interventi edilizi che oggi non sono più pertinenti e/o risultano superati stante l'avvenuta demolizione dell'immobile;

Atteso che, di fatto l'ufficio tecnico comunale, nell'istruire le richieste di ricostruzione, ha valutato le proposte di ricostruzione, nei casi in contrasto, in deroga alle previsioni del piano di recupero;

Ricordato che è sempre ammessa l'attuazione degli interventi previsti dall'art. 3 del DPR 380/200, attraverso Piano di recupero di iniziativa privata, ai sensi dell'art. 27 della L. 457/78 e s.m.i.; a tal fine, le perimetrazioni zonizzative proposte, dovranno intendersi anche come perimetro di area di recupero ai sensi degli art. 27 e seguenti della citata L. 457/78.

Considerato che al fine di riutilizzare al meglio il patrimonio urbanistico ristrutturato e ricostruito, in funzione della valenza storica e ricettiva dei centri minori, si intendono ammesse la variazione e la trasformazione d'uso con le seguenti destinazioni:

- residenziale
- esercizi commerciali e terziarie (negozi, botteghe, ecc)
- esercizi pubblici e privati
- uffici e studi professionali
- laboratori e botteghe artigianali non moleste
- attività di ristorazione (ristoranti, trattorie, enoteche, paninoteche ecc)
- attività alberghiere, pensioni, locande
- bed and breakfast, case albergo
- attività legate al piccolo artigianato diffuse
- magazzini e depositi limitatamente al piano terra e cantinato degli edifici
- altri annessi alla residenza(garage, depositi attrezzi, locali per la raccolta dei rifiuti)
- autorimesse pubbliche e private
- attività culturali quali a titolo esemplificativo : teatri, cinema, cineteche, sale espositive, mostre, musei, sedi per associazioni culturali. ecc ricreative e religiose

tali destinazioni dovranno comunque risultare compatibili con gli usi residenziali nel rispetto della zonizzazione acustica comunale;

Tutto ciò premesso e considerato;

Visti i prescritti pareri;

Con voti legalmente resi, favorevoli ed unanimi;

D E L I B E R A

1. Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. Di ritenere a seguito sisma 2016, decaduti i tipi di intervento previsti nei piani di recupero delle frazioni, redatti ai sensi degli art.li 3-4-5-6-7 della L.R. n. 57/80, dagli Arch.tti Agata Guerra, Rita Giovannelli e dall'ing. Filippo Viola, **per gli edifici crollati, demoliti a seguito ordinanza sindacale post sisma e/o dichiarati inagibili da apposita ordinanza Sindacale** che ne preveda la demolizione.
3. Di stabilire che per tali edifici saranno ammissibili gli interventi di ricostruzione ai sensi della normativa vigente e straordinaria, che regola le attività di ricostruzione post sisma 2016;
4. Di ritenere compatibili nei perimetri del piano di recupero in premessa le seguenti destinazioni d'uso
 - residenziale
 - esercizi commerciali e terziarie (negozi, botteghe, ecc)
 - esercizi pubblici e privati
 - uffici e studi professionali
 - laboratori e botteghe artigianali non moleste
 - attività di ristorazione (ristoranti, trattorie, enoteche, paninoteche ecc)
 - attività alberghiere, pensioni, locande
 - bed and breakfast, case albergo
 - attività legate al piccolo artigianato diffuse
 - magazzini e depositi limitatamente al piano terra e cantinato degli edifici
 - altri annessi alla residenza(garage, depositi attrezzi, locali per la raccolta dei rifiuti)
 - autorimesse pubbliche e private
 - attività culturali quali a titolo esemplificativo: teatri, cinema, cineteche, sale espositive, mostre, musei, sedi per associazioni culturali. ecc ricreative e religiose

tali destinazioni dovranno comunque risultare compatibili con gli usi residenziali nel rispetto della zonizzazione acustica comunale.

5. Di dichiarare il presente atto, con separata favorevole ed unanime votazione immediatamente esecutivo.

La presente deliberazione viene così sottoscritta:

IL SINDACO

F.to Antonio Fontanella

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

Publicata il 14-10-2020

Reg. 1506

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri

E' copia conforme all'originale.

li,

IL SEGRETARIO

Manuela De Alfieri

Il sottoscritto Segretario attesta che copia della deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 14-10-2020 al 29-10-2020 e che nessun reclamo è stato sporto contro la medesima.

li,

IL SEGRETARIO

F.to Manuela De Alfieri